

## SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI "FIUMI SALINE E ALENTO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 6.12.2010, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

In Roma, via Cristoforo Colombo, 44, alle ore 10.30 del 06 dicembre 2010, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si tiene, regolarmente convocata con nota prot. 30925/TRI/DI del 29/11/2010, una Conferenza di Servizi "decisoria" per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Illustrazione, da parte dei soggetti obbligati pubblici e privati, delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici dello stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica all'interno dell'area perimetrata.

a. Risultati caratterizzazione ARTA, trasmessi in versione definitiva con nota della Regione Abruzzo acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 14961/QdV/ DI del 14/07/2009

b. Misure di messa in sicurezza adottate dai Comuni di Cappelle sul Tavo, Torrevicchia Teatina, Collecervino, Francavilla al Mare, Città S. Angelo, Montesilvano, Ripa Teatina e Moscufo

c. Problematiche nel Comune di Francavilla al Mare: approdo turistico e per piccola pesca.

i. Piano della Caratterizzazione approdo turistico e per piccola pesca acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3841/QdV/DI del 23/02/2009;

ii. Integraioni al Piano della caratterizzazione approdo turistico e per piccola pesca acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n.17559/QdV/DI del 18/08/2009;

iii. Risultati della caratterizzazione approdo turistico e per piccola pesca acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 15419/TRI/DI del 14/06/2010;

d. Problematiche nel Comune di Montesilvano.

i. Piano di Caratterizzazione dell' "Area demaniale attrezzata per spettacoli itineranti in via Cavallotti" trasmesso dal Comune di Montesilvano con nota prot.25539 del 28/04/2009 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 9524/QdV/DI del 06/05/2009;

ii. ii Piano di Caratterizzazione della discarica comunale sita in località Villa Carmine trasmesso dal Comune di Montesilvano con nota prot.41805 del 23/06/2010 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 16649/TRI/DI del 30/06/2010.

e. Problematiche nel Comune di Città Sant'Angelo

i. Piano delle attività di caratterizzazione per la realizzazione di un campo da calcio in località Marina acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 5340/QdV/ DI del 06/03/2009;

ii. Risultati del piano della caratterizzazione per la realizzazione di un campo da calcio in località Marina acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 5340/QdV/ DI del 08/10/2009;

iii. Piano della Caratterizzazione per la realizzazione di viabilità Lungofino, acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mate al n. 10351/QdV/DI del 18/05/2009

- iv. Risultati delle indagini preliminari sulla Discarica RSU in località S.Agnese acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 18397/TRI/DI del 26/10/2010.
  - f. Comune di Cappelle sul Tavo: Piano della caratterizzazione della ex discarica comunale in località fiume Tavo acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n.19377/TRI/DI del 28/07/2010.
  - g. Stato di attuazione dei controlli posti in essere dalle Province di Pescara e Chieti sul controllo degli scarichi insistenti sui fiumi Saline e Alento.
  - h -Validazione ARTA dei risultati della caratterizzazione di piani realizzati da soggetti privati richieste nella precedente Conferenza di Servizi.
  - i - Elenco delle aree private risultate esterne alla perimetrazione del Sito di interesse nazionale;
  - j - Richieste di esonero dalla presentazione del Piano di caratterizzazione delle aree di proprietà presentate da soggetti privati;
  - k - Pareri ARTA in merito alle richieste presentate da soggetti privati di esonero dalla predisposizione del Piano della Caratterizzazione dell'area di competenza.
  - l - Provincia di Pescara : Piano della caratterizzazione per le aree interessate dalla realizzazione della viabilità di collegamento tra le varianti SS n.16 ed i Comuni di Montesilvano e Città S.Angelo.
  - m - Piano della caratterizzazione della ex discarica in località Ripa dei Corvi nel Comune di Moscufo, trasmesso dalla Regione Abruzzo ed acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 21302/TRI/DI del 24/08/2010.
2. ESSO ITALIANA –PV 65016 di proprietà Ronca & D'Isidoro S.n.c.
- a. "Piano della caratterizzazione" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 15294/QdV/DI del 1/07/2008.
  - b. "Risultati della caratterizzazione" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 23223/QdV/ DI del 13/10/2008.
3. LAFARGE CALCESTRUZZI :
- a. "Piano della caratterizzazione dell'impianto di Collecervino (PE) acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 15354/QdV/ DI del 1/07/2008;
  - b. "Piano della caratterizzazione dell'impianto di Torrevecchia Teatina (CH)" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 15362/QdV/ DI del 1/07/2008.
4. TAVO CALCESTRUZZI. Piano della caratterizzazione dell'impianto di Collecervino(CH)" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 15363/QdV/ DI del 1/07/2008.
5. MARE BLU:
- a. Rapporto sulle indagini di caratterizzazione relative all'area ubicata in C.da Saline di Città S.Angelo acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 15318/QdV/ DI del 1/07/2008.

G  


- b. Relazione tecnica e richiesta esclusione dal procedimento di bonifica acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3894/QdV/ DI del 13/02/2009.
6. ARTIGIAN SCALE. "Piano della caratterizzazione dell'area sita in via della Scafa 13- Città S. Angelo (PE)" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 15489/QdV/ DI del 2/07/2008.
7. CALCESTRUZZI SPA.
- "Risultati del piano della caratterizzazione" acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 16104/QdV/ DI del 8/07/2008.
  - "Integrazione della caratterizzazione" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 6344/QdV/ DI del 23/03/2009.
8. SPADA SRL. "Piano della caratterizzazione" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 16130/QdV/ DI del 08/07/2008.
9. IMALAI Snc. "Piano della caratterizzazione dell'impianto in via Tamigi , Montesilvano (PE)" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 16644/QdV/ DI del 14/07/2008.
10. GENERALMECCANICA:
- "Piano della caratterizzazione dell'impianto in via Cavallotti , Montesilvano (PE)" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 16675/QdV/ DI del 14/07/2008.
  - "Risultati della caratterizzazione" acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 19304/QdV/DI del 13/08/2008.
11. O.C.M. Snc:
- Piano della caratterizzazione dell'area in Via Fondo Valle Alento, Torrevicchia Teatina (CH)" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 16828/QdV/ DI del 15/07/2008.
  - "Risultati della caratterizzazione" acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 26015/QdV/ DI del 17/11/2008.
  - Nota OCM acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 2644/QdV/ DI del 09/02/2010.
  - Rapporti di prova del 7/10/2009 acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n.19371/TRI/DI del 28/07/2010.
12. SALINE S.R.L.& LAFARGE CALCESTRUZZI SRL. "Piano della caratterizzazione unico delle rispettive contigue aree in via Piveni, Montesilvano( PE)" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 19304/QdV/ DI del 06/08/2008.
13. PETRICELLI LOMBARDO SAS. "Piano della caratterizzazione area ex cava in c.da Merli" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 22591/QdV/ DI del 01/10/2008.
14. GENERAL SCAVI ABRUZZO SRL:
- "Piano di indagini" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 26797/QdV/ DI del 27/11/2008.

- b. "Valutazione dello stato di qualità ambientale" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3347/QdV/ DI del 18/02/2010.
15. COLATRIANO SRL. "Risultati del piano della caratterizzazione dell'area di pertinenza in via Lungofino- Città S. Angelo" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 27743/QdV/ DI del 11/12/2008.
16. AREA LEGNO SRL. "Risultati del piano della caratterizzazione dell'area di pertinenza in via Lungofino 149- Città S. Angelo" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 28264/QdV/ DI del 16/12/2008.
17. ABRUZZO STRADE.
- a. Relazione tecnica sulle risultanze della caratterizzazione ambientale e proposta di MiSE sul sito della ditta "Abruzzo Strade S.r.l." trasmessa da Abruzzo Strade S.r.l. con nota prot. S.09.349 del 24/11/2009 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 24241/QdV/DI del 24/11/2009;
- b. Progetto di MiSE delle acque di falda del sito della ditta "Abruzzo Strade S.r.l." trasmessa da Abruzzo Strade S.r.l. con nota prot. S.10.007 del 05/01/2010 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 660/QdV/DI del 14/01/2010;
- c. Relazione tecnica sulla Messa in Sicurezza d'Emergenza delle acque di falda - Impianto filtrante a carboni attivi granulari trasmessa da Abruzzo Strade S.r.l. con nota prot. S.10.196 del 18/05/2010 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13796/TRI/DI del 26/05/2010.
18. INERTI VALFINO: Certificazione di destinazione urbanistica e rapporti di prova della seconda campagna di caratterizzazione trasmessi con nota acquisita al pro protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3118/QdV/ DI del 16/2/2009.
19. FLORINDI PASQUALE:
- a. Piano delle attività di caratterizzazione trasmesso con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3115/QdV/ DI del 16/02/2009.
- b. Risultati della caratterizzazione trasmessi con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 8765/QdV/DI del 27/04/2009.
20. ATO n.4 :
- a. "Piano della Caratterizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione comprensoriale, ristrutturazione degli impianti di trattamento esistenti ed il completamento della rete fognaria nei comuni di Francavilla al Mare, torrvecchia teatina e Ripa Teatina" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3413/QdV/ DI del 18/02/2009
- b. "Risultati della caratterizzazione" acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n.17485/QdV/DI del 17/08/2009.
21. GIROLIMETTI FULVIO SAS ( per MURATTI SRL): proposta caratterizzazione acque di falda acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3681/QdV/ DI del 19/02/2009.



22. GIROLIMETTI GIUSEPPE (per CMA COOP MECCANICI ABRUZZESI): proposta caratterizzazione acque di falda acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 3686/QdV/ DI del 19/02/2009.

23. MAGNA GRECIA SRL:

a. " Risultati della Caratterizzazione del sito ex Vestina Calcestruzzi e Sica Beton" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n14007/QdV/DI del 3/07/2009.

b. "Misure di mise adottate" nota acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n 21375/QdV/DI.

24. CETEAS Srl: " Risultati analitici" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n 14369/QdV/DI del 7/07/2009.

25° FOTOLITO Snc. " Aggiornamento del Piano della caratterizzazione" acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n19472/QdV/DI del 4/09/09.

26. NAUTICA SALINE. "Documentazione relativa alla richiesta di apertura viabilità navale foce Saline" acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 1184/TRI/ DI del 7/05/2010.

27.FERRETTI Srl. " Piano della Caratterizzazione di un'area in via della Scafa 29, Città S.Angelo (PE) acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n.27624/TRI/DI del 2/11/2010.

La presente Conferenza, precedentemente convocata con prot. 28591/TRI/DI del 10.11.2010, è stata aggiornata, su richiesta della Regione Abruzzo, alla data odierna con nota prot. 30925/TRI/DI del 29/11/2010.

Il dott. Lupo, della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, accerta la presenza della Regione Abruzzo, nella persona del dott. Franco Gerardini alla Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernenti gli interventi sul sito di interesse nazionale "Fiumi Saline e Alento".

Il dott. Lupo rileva l'assenza alla riunione dei rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Salute regolarmente convocati con nota con con nota prot. 30925/TRI/DI del 29/11/2010 trasmessa a mezzo fax, come risulta dai messaggi di conferma allegati al presente verbale, onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Il dott. Lupo dichiara quindi aperta la Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sui suddetti punti.

Si ricorda in primo luogo, che durante la Conferenza di Servizi istruttoria del 27.07.2010, è stato consegnato ai soggetti interessati il documento preparatorio, predisposto dalla Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, contenenti le osservazioni e prescrizioni derivanti dalle attività istruttorie condotte dalla medesima Direzione Generale. Sulla base di detto documento preparatorio è stato predisposto il documento "Esiti della Conferenza di Servizi istruttoria del 27.07.2010" che si allega al presente verbale onde costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e di cui si da lettura.

Dopo ampia discussione i partecipanti all'odierna Conferenza di Servizi decisoria, condivisi i contenuti del documento di cui all'allegato 1, deliberano quanto segue:

**Punto 1) (vedi allegato 1 pag. 1-30)**



I partecipanti alla Conferenza di Servizi decisoria, preso atto del mancato recepimento di alcune osservazioni/prescrizioni dettate dalla precedente Conferenza di Servizi decisoria del 22/07/2008 deliberano quanto segue:

1. Si ribadisce la richiesta ai Comuni di Montesilvano, Collecervino e Moscufo di comunicare la lista definitiva e completa delle:
  - aree interessate da attività di cui all'allegato A del D.M. 16/5/89;
  - aree interessate da Ordinanze Sindacali ai sensi dell'art. 14 o 17 del D.Lgs 22/97;
  - aree interessate da notifiche ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 25/10/1999 n. 471;
  - aree oggetto di contaminazione passiva;ricomprese all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Fiumi Saline e Alento";
2. In merito alle richieste di parere per l'esclusione dall'obbligo della caratterizzazione formulate dalle Aziende si sollecitano i Comuni interessati ad emettere i predetti pareri adeguatamente motivati, sia in caso di parere favorevole che contrario;
3. In merito alle Ordinanze emesse per le Aziende inadempienti si richiede ai Comuni un aggiornamento degli esiti delle medesime. Nel caso di reiterata inadempienza da parte dei soggetti privati si richiede l'intervento in sostituzione ed in danno;
4. Si ribadisce la richiesta di presentazione del Piano della Caratterizzazione alla ditta Autofficina Stella Enzo di Ripa Teatina (Chieti). Nel caso di reiterata inadempienza da parte del soggetto privato si richiede l'intervento in sostituzione ed in danno previa Ordinanza di diffida.
5. Attesa la mancanza di informazioni circa l'area sita in via Montanaro in Comune di Torrecchia Teatina presso la quale ARTA ha riscontrato presenza di aree di stoccaggio di rifiuti anche su terreno non pavimentato si richiede al Comune di intervenire con apposita Ordinanza.
6. In merito all'area ex Ditta Ricci Luciano si richiede alla Regione Abruzzo, di concerto con il Comune di Francavilla al Mare di individuare i nuovi proprietari dell'area e di richiedere la caratterizzazione dell'area. In caso di inadempienza la Regione Abruzzo provvederà ad effettuare l'intervento in sostituzione.

La Conferenza di Servizi decisoria delibera inoltre in merito agli abbandoni di rifiuti ex art. 192 d.lgs 152/06:

7. di richiede alla Regione Abruzzo di esercitare un'azione di coordinamento e stimolo presso le amministrazioni locali per la soluzione delle problematiche legate agli abbandoni di rifiuti, in particolare lungo alveo, anche alla luce, oltre che dell'AdP, del Protocollo d'Intesa finalizzato alla rimozione e prevenzione di tali fattispecie di abbandoni, preannunciato nella precedente conferenza di Servizi.
8. di richiede al Comune di Montesilvano di relazionare in merito alle iniziative adottate per la rimozione degli abbandoni di rifiuti speciali anche pericolosi in prossimità del depuratore comunale segnalati da ARTA con nota prot.5652/DIP del 15/09/2010;
9. di prendere atto che la Provincia di Pescara ha messo a disposizione dei Comuni interessati la strumentazione necessaria ad attivare controlli di videosorveglianza per prevenire l'abbandono dei rifiuti. Si richiede un aggiornamento in merito all'effettivo impiego di detta strumentazione ed in merito alla sua efficacia.

In merito al Punto 1. a. Risultati caratterizzazione ARTA, trasmessi in versione definitiva con nota della Regione Abruzzo acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 14961/QdV/ DI del 14/07/2009, la Conferenza di Servizi nel prendere atto che i risultati definitive confermano sostanzialmente lo stato di contaminazione già anticipato dai risultati preliminari di cui la Conferenza decisoria del 22/07/2008 aveva preso atto, delibera:

1. di richiedere ad ARTA e d ISPRA, nell'ambito delle integrazioni della caratterizzazione già previste dall' AdP e alla luce dei frequenti casi di superamento dei parametri ferro e manganese nelle analisi di campioni di acque di falda realizzate anche da soggetti privati, la determinazione dei valori di fondo per i predetti parametri nelle acque di falda;
2. ISPRA, così come richiesto nella nota prot.n. 16309/QdV/DI del 30/07/2009 e ribadito con nota n. 23543/QdV/DI del 17/11/2009 e con nota n. 12151/TRI/DI del 17/05/2010, dovrà fornire:
  - parere sui risultati della caratterizzazione delle aree a terra e sedimenti fluviali, anche alla luce dei chiarimenti prodotti da ARTA in merito alle analisi ecotossicologiche e dei sedimenti,
  - valutazione ed individuazione delle necessarie azioni da intraprendere in merito alla contaminazione dei sedimenti fluviali e marino-costieri.
  - Tale attività dovrà altresì prevedere una stima dei costi delle attività di eventuale ulteriore caratterizzazione, di messa in sicurezza e bonifica in attuazione delle attività previste dal citato AdP;
  - con la collaborazione di ISS e ISPESL, la valutazione dei profili di rischio sanitario/ambientale legati alla pericolosità di contaminanti quali PCB e Diossine e al loro ritrovamento pressoché ubiquitario nei campioni analizzati sia di sedimenti fluviali sia nel suolo.
  - Dovranno essere inoltre definiti i valori di intervento sito specifici.

In merito al punto 1.b la Conferenza delibera di prendere atto delle misure sin ora adottate dai Comuni riassunte nella tabella alle pp. 6-7 dell'all.1, in relazione alla contaminazione riscontrata nell'ambito della caratterizzazione effettuata da ARTA di cui al punto precedente, e

1. di sollecitare tutti i Comuni a adottare o completare, le misure di MISE già richieste dalla Conferenza di Servizi del 22/07/2008 e dalle successive note del MATTM e di specificare la tipologia delle misure di MISE adottate. In particolare non risultano pervenute comunicazioni da parte dei seguenti Comuni in merito alle attività di MISE per i punti di seguito elencati:
  - a) Ripa Teatina e Montesilvano e Moscufo non hanno dato comunicazione circa alcuna MISE adottata.
  - b) Francavilla al Mare: sondaggio AS1, e nelle trincee ATR20, ATR25, ATR29, ATR30 e ATR33 contaminati da fitofarmaci ;
  - c) Collecervino: trincee STR9, STR14, STR18 e STR27 Idrocarburi pesanti (C>12), (DDD, DDT e DDE S) nella trincea STR26 (Fitofarmaci); a trincea STR30 (Arsenico); trincea STR29 (Cadmio); trincea STR29(Rame)
  - d) Per il Comune di Città S. Angelo si richiede la denominazione secondo il piano ARTA dei punti contaminati da Diossina messi in sicurezza.
  - e) Non risultano inoltre essere state comunicate le misure adottate per la contaminazione delle acque di falda da parte di nessun comune (fatte salve previste ordinanze per il non utilizzo dei pozzi)

In merito al punto 1.c Problematiche nel Comune di Francavilla al Mare - approdo turistico e per piccola pesca- la Conferenza di Servizi decisoria delibera:

1. stante i risultati analitici delle acque di falda trasmessi da ARTA, di chiedere al Comune di Francavilla al Mare di effettuare nuovi campionamenti delle acque di falda e di procedere, in accordo con ARTA e con il supporto della Provincia di Chieti, ad ulteriori verifiche per individuare la sorgente della contaminazione della falda;

2. il Comune di Francavilla al Mare dovrà avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività di MiSE della falda e dei sedimenti risultati contaminati;
3. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività di MiSE dei suoli mediante asportazione dell'hot spot S7A. La circostanza che il punto sia esterno all'area strettamente interessata dai lavori del porto, come comunicato da rappresentanti del Comune, non rende meno necessaria la sua messa in sicurezza;
4. a conclusione della asportazione del terreno contaminato, si richiede che vengano effettuate analisi sui campioni di suolo prelevati dalle pareti e fondo scavo, a verifica dell'effettiva rimozione della sorgente secondaria di contaminazione;
5. il terreno asportato dalle zone contaminate andrà caratterizzato ai sensi della vigente normativa e completamente smaltito in idoneo impianto autorizzato;
6. si richiede ad ARTA di validare le analisi eseguite sui suoli.

In merito al punto 1.d Problematiche nel comune di Montesilvano, la Conferenza di Servizi decisoria delibera:

- per l'area "luna Park" in via Cavallotti:

di prendere atto della documentazione presentata, e di approvare il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle osservazioni di seguito riportate:

1. si richiede di ripetere il campionamento e relative analisi delle acque di falda, per tale attività il Comune dovrà coordinarsi con i tecnici ARTA, al fine della validazione dei risultati;
2. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività necessarie alle misure di MiSE dei suoli e della falda;
3. si richiede di relazionare sulle misure di MiSE da adottare.
4. Si ribadisce inoltre la richiesta già formulata dalla CdS decisoria del 22/07/2008 di presentazione dei risultati finali della caratterizzazione ai fini dello smaltimento del materiale scarificato.
5. Occorre precisare il destino dei terreni contaminati da Diossina.

- per la discarica di Villa Carmine:

Attesa la reiterata inerzia del Comune di Montesilvano nella produzione dei risultati del PdC, nonché nella attivazione delle necessarie misure di MISE, si richiede alla Regione di procedere con la nomina del commissario ad acta per la realizzazione degli interventi in sostituzione ed in danno, così come preannunciato dalla medesima Regione con nota del 26/03/2009 ed alla luce della nota del Comune di Montesilvano prot.n.76262 del 24/11/2010.

La Conferenza di Servizi delibera, in ogni caso, che:

1. il PdC approvato con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi del 10 /05/07, è quello che deve essere realizzato;
2. il Comune di Montesilvano continua a non ottemperare alle priorità dettate dalla Conferenza di Servizi, che mettono in primo luogo le attività necessarie di MiSE, pertanto si ribadiscono le prescrizioni formulate e ribadite nella Conferenza di Servizi decisoria del 22/07/2008.
3. Inoltre, in armonia con le prescrizioni già richieste per il PdC "originario" e sulla scorta del parere tecnico di ISPRA (documento: IS/SUO 187/2010 del Luglio 2010) si richiede:
  - a. stante la contaminazione da Ferro e Manganese riscontrata nella falda, al Comune di avviare con immediatezza le operazioni di MiSE già poste in campo e dare comunicazione ad ARTA;
  - b. ad ARTA di validare le analisi eseguite, sia di suolo sia di acqua di falda;

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 06.12.2010, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.



- c. si richiede di fornire un quadro organico ed esauriente degli interventi di MISE eseguiti negli anni sulla discarica. In particolare si chiede di chiarire se le operazioni hanno contemplato qualche sistema di copertura superficiale della discarica, sistemi di raccolta e allontanamento delle acque superficiali pertinenti l'area di discarica. A tale proposito si chiede di fornire dati sulla raccolta del percolato, infatti, nel piano al presente punto all'OdG si riportano i dati relativi al solo anno 2005;
- d. In relazione alle indagini preliminari effettuate nel 2009, si chiede di indicare la profondità dei sondaggi, le caratteristiche dei piezometri (tratto fessurato, cieco, cementazione, filtro ecc.), la soggiacenza della falda e i certificati analitici relativi alle analisi di laboratorio. Inoltre, si hanno dei dubbi sull'effettiva rappresentatività in termini "idrografici" e idrogeologici dei due punti scelti per rappresentare le "situazioni di monte e valle" rispetto alla discarica. Si chiede di fornire il documento "Caratterizzazione ex discarica comunale sita in località Villa Carmine Comune di Montesilvano (PE) - Relazione tecnica preliminare" citato nel Piano e non in possesso di ISPRA
- e. Tutti i punti di indagine dovranno essere georeferenziati e le coordinate dovranno essere restituite nel sistema di riferimento UTM/WGS84 - fuso 33
- f. Il rapporto deve essere corredato, tra l'altro, di:
  - i. documentazione fotografica relativa alle carote di terreno estratto;
  - ii. stratigrafie;
  - iii. certificati analitici.

Si segnala, infine, che la presentazione di un nuovo e diverso Piano della Caratterizzazione va giustificata alla luce del principio dell'economicità dell'azione amministrativa.

In merito al punto 1.e. "Problematiche nel Comune di Città Sant'Angelo":

- relativamente alla caratterizzazione dell'area in località Marina destinata alla realizzazione di un campo di calcio, la Conferenza di Servizi decisoria delibera:

1. di prende atto della nota 26385 del 16/11/2009 ( prot. MATTM 24052/ QdV/DI del 23/11/2009) con la quale il Comune si impegna ad integrare la caratterizzazione dell'area ed ad adottare misure di Mise come richiesto dal MATTM con nota Prot.n. 11584/QdV/DI del 4/06/2009 e si sollecita la trasmissione degli esiti delle indagini integrative unitamente alle relative validazioni dell'ARTA.
2. Si richiede, inoltre, un aggiornamento circa le attività di Mise poste in essere.
3. Si ribadisce la richiesta alla Provincia di Pescara di valutare con il supporto di ARTA, la presenza di eventuali sorgenti esterne al sito per quanto riguarda la contaminazione da 1,1-Dicloroetilene.

- In merito al Piano della Caratterizzazione per la realizzazione di viabilità Lungofino, acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 10351/QdV/DI del 18/05/2009, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ribadire le prescrizioni già formulate nella nota del MATTM Prot.n. 11972/QdV/DI del 9/06/2009, integralmente riportate nell'allegato 1 al presente verbale, e sollecita la trasmissione dei risultati della caratterizzazione.

- In merito ai risultati delle indagini preliminari sulla Discarica RSU in località S. Agnese acquisiti al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 18397/TRI/DI del 26/10/2010, i partecipanti alla Conferenza di Servizi deliberano, attese le incongruenze tra relazione e certificati analitici, il superamento delle CSC per la destinazione d'uso verde/residenziale ed alla luce

della nota della Regione n. 212273 del 10/11/2010 si richiede la realizzazione di un idoneo piano della caratterizzazione che ottemperi le seguenti prescrizioni:

1. In generale, e salvo diverso avviso di ARTA, i sondaggi dovranno raggiungere l'acquifero e quelli attrezzati a piezometro il primo orizzonte impermeabile.
2. si richiede di rimodulare il campionamento dei suoli, in particolare devono essere prelevati per ogni sondaggio:
  - a. n°1 campione entro il primo metro;
  - b. n°1 campione intermedio;
  - c. n°1 campione nella zona insatura, rappresentativo della frangia capillare; La profondità dei sondaggi dovrà attestarsi al primo
3. la lista degli analiti dovrà essere concordata con ARTA. In generale, non essendovi certezza sul contenuto della discarica, occorrerà ricercare l'intero set analitico di cui alle tabelle 1 e 2 dell'all.5, parte quarta del DLgs 152/06.
4. Si ricorda che a seguito di sopralluogo effettuato nel mese di Settembre 2005 (cfr.verbale decisorio del 11/10/2005) si erano evidenziati, frammisti a terreno, rifiuti ammassati lungo la scarpata tra discarica e fondovalle senza alcun presidio ambientale. Di tale situazione il documento al presente ordine del giorno non fa menzione. Si richiede un aggiornamento in merito. Nel caso in cui non già effettuata, si richiede la rimozione dei rifiuti e la caratterizzazione del terreno sottostante.
5. E' necessario ricercare amianto, diossine, furani e PCB. Tali analisi dovranno essere svolte sul 10% di campioni di top soil (primi 10 cm di suolo). Nel caso si rilevasse contaminazione le analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni.
6. Le analisi relative all'amianto, il cui quantitativo deve essere espresso come contenuto di "amianto totale" e non in fibre libere, devono essere effettuate come indicato nelle note dell'ISS prot. 024711 IA/12 del 25 luglio 2002 e del 19 febbraio 2003. Il metodo idoneo è quello della diffrattometria a raggi X (XRD) oppure I. R. trasformata di Fourier (FTIR).
7. Dovrà essere prodotta una stima qualitativa e quantitativa del percolato e procedere, ad horas, alla sua rimozione
8. Dovranno essere effettuate misurazioni della produzione del biogas.
9. Dovrà essere valutare l'effettiva funzionalità e consistenza dei sistemi presenti per la captazione del biogas e del percolato.
10. Il piano delle attività, comprensivo del posizionamento dei sondaggi, dovrà essere concordato con gli Enti di controllo in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte degli stessi Enti.
11. Dovrà essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività;

In merito al punto 1.f relativo al Piano della Caratterizzazione della discarica in località Fiume Tavo in Comune di Cappelle sul Tavo la Conferenza di Servizi decisoria delibera:

1. alla luce della contaminazione riscontrata in falda dalle indagini preliminari condotte nel 2009 si richiede di fornire evidenza delle necessarie azioni misure di messa in sicurezza già adottate o in corso di adozione da parte del Comune di Cappelle sul Tavo;
2. il Piano della caratterizzazione dovrà essere integrato con le indagini della matrice suolo e sottosuolo;
3. la lista degli analiti, per le acque e per i suoli, dovrà essere concordata con ARTA. In generale, non essendovi certezza sul contenuto della discarica, occorrerà ricercare l'intero set analitico di cui alle tabelle 1 e 2 dell'all.5, parte quarta del DLgs 152/06.
4. E' necessario ricercare amianto, diossine, furani e PCB. Tali analisi dovranno essere svolte sul 10% di campioni di top soil (primi 10 cm di suolo). Nel caso si rilevasse contaminazione le analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni.

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 06.12.2010, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

5. Le analisi relative all'amianto, il cui quantitativo deve essere espresso come contenuto di "amianto totale" e non in fibre libere, devono essere effettuate come indicato nelle note dell'ISS prot. 024711 IA/12 del 25 luglio 2002 e del 19 febbraio 2003. Il metodo idoneo è quello della diffrattometria a raggi X (XRD) oppure I. R. trasformata di Fourier (FTIR).
6. dovranno essere caratterizzati i rifiuti presenti in discarica;
7. gli abbandoni di rifiuti nelle aree limitrofe alla discarica dovranno essere rimossi ed opportunamente smaltiti. Il terreno sottostante dovrà essere altresì caratterizzato.
8. Il piano delle attività, comprensivo del posizionamento dei sondaggi, dovrà essere concordato con gli Enti di controllo in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte degli stessi Enti.
9. Dovrà essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività.

In merito al punto 1.g. la Conferenza di Servizi prende atto delle comunicazioni delle Provincie di Pescara e Chieti in merito alle attività di censimento e controllo degli scarichi liquidi afferenti ai Fiumi Saline e Alento e delibera di richiedere:

1. Alla Provincia di Chieti ed ARTA il completamento dei sopralluoghi lungo il fiume Alento.
2. Ad ARTA la trasmissione degli esiti delle indagini e valutazioni di merito.
3. Ad ARTA di tener conto della localizzazione degli scarichi al fine di effettuare indagini mirate nel corso dell'approfondimento delle indagini di caratterizzazione del sin.
4. Ai Comuni di Torrevecchia Teatina e di Ripa Teatina di provvedere con urgenza all'adozione dei necessari interventi di competenza.


In merito al punto 1.h. la Conferenza di Servizi delibera che:

- a) le aziende riportate nella tabella alle pagine 22-23-24 dell'All.1 devono ottemperare alle prescrizioni indicate nell'apposita colonna.
- b) la Ditta CLENT deve:
  1. l'adozione di adeguate misure di mise della falda che risulta contaminata da piombo.
  2. Le indagini analitiche sulle acque dovranno essere comunque ripetute in contraddittorio;
  3. dovranno essere trasmessi i risultati della caratterizzazione di suoli e falda che, si ricorda dovranno essere realizzati secondo il Piano della Caratterizzazione approvato con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi decisoria del 22/07/2008.
- c) il PV 6062/09-1 TAMOIL Italia deve eseguire nuovi campionamenti di suolo in accordo con ARTA.
- d) la ditta Cantina S. Angelo, qualora ancora non effettuata, deve eseguire ad horas le indagini di caratterizzazione secondo il PdC approvato In Conferenza di Servizi del 22/07/2008 e di trasmetterne immediatamente gli esiti. Le indagini dovranno essere validate dall'ARTA;
- e) la ditta Martina GAS deve trasmettere comunicazioni in merito alle richieste a misure di MISE da intraprese o da intraprendere per le acque di falda nonché la richiesta integrazione della caratterizzazione.

In merito al punto 1.i. la Conferenza di Servizi delibera:

1. di prendere atto che le aree di competenza delle ditte Petrolbitumi nel Comune di Città Sant'Angelo ed il PV 5654 della ESSO Italia S.r.l. nel Comune di Torrevecchia Teatina risultano esterne al perimetro del Sito di interesse nazionale "Fiumi Saline e Alento",
2. Le ditte Spada Unipersonale e Martina Gas dovranno integrare la richiesta di esclusione dal procedimento con opportuna cartografia attestante l'ubicazione dell'area di proprietà e la distanza dall'asta fluviale.

In merito ai punti 1.j. ed 1.k. la Conferenza di Servizi delibera:

Cu  




1. di sollecitare il parere di ARTA e del Comune di competenza relativamente alle richieste di esonero dalla presentazione del Piano di caratterizzazione delle aree di proprietà presentate da soggetti privati.
2. di ribadire che i pareri ARTA per l'esclusione dall'obbligo della caratterizzazione devono necessariamente essere condivisi dal Comune di competenza che in un primo tempo ha comunicato il nominativo del soggetto privato; l'esclusione è comunque subordinata alle risultanze delle indagini di caratterizzazione di area pubblica. Come da DM di istituzione e perimetrazione del sito, infatti, tutte le aree all'interno del perimetro del sito di interesse nazionale DEVONO essere caratterizzate. L'esclusione dall'obbligo della caratterizzazione a carico del soggetto privato implica che le aree in parola dovranno rientrare nella caratterizzazione delle aree pubbliche realizzata ed in corso di integrazione da parte di ARTA. Qualora, alla luce degli esiti della predetta caratterizzazione di area pubblica, un'area aziendale dovesse rientrare in una maglia rappresentata da un sondaggio che risulti contaminato (in particolar modo per contaminazione da fallout o contaminazione della falda), seppure in possesso dei predetti pareri favorevoli di ARTA e Comune, il soggetto privato è comunque tenuto, anche nel proprio interesse, ad approfondire la caratterizzazione nell'area di proprietà. In mancanza di attivazione da parte del soggetto privato i necessari approfondimenti saranno eseguiti da ARTA in sostituzione ed in danno.
3. Preso atto dei pareri positivi del Comune di Francavilla al Mare e dell'ARTA si ritiene condivisibile la possibilità di escludere le ditte Paolini Confezioni, Nuova CMI e Marmo A. dall'obbligo della caratterizzazione a condizione che ARTA verifichi e comunichi che nei pressi delle predette aziende i risultati della Caratterizzazione delle aree pubbliche condotte dalla medesima ARTA non abbiano evidenziato particolari passività ambientali.

In merito al punto 1.1 relativamente al Piano della caratterizzazione per le aree interessate dalla realizzazione della viabilità di collegamento tra le varianti SS n.16 ed i Comuni di Montesilvano e Città S. Angelo presentato dalla Provincia di Pescara con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al N. 20470/TRI/DI del 9/08/2010, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere il documento approvabile subordinatamente al recepimento delle seguenti osservazioni/prescrizioni:

- 1) preliminarmente corre l'obbligo di evidenziare che il Ministero dell'Ambiente non ha mai elaborato e/o redatto alcuna lista di analiti per il progetto in questione. Presumibilmente i redattori del documento intendono riferirsi alle linee guida redatte dall'ARTA ed adottate in sede locale. Si chiedono in ogni caso chiarimenti in merito. La lista degli analiti dovrà, in ogni caso, essere concordata con ARTA.
- 2) attesa la dichiarata conoscenza di presenza di zone con rifiuti interrati, contrariamente al riportato "consiglio" progettuale, si richiede di approfondire le indagini di caratterizzazione proprio in queste aree così come in tutte le altre aree ove sia ipotizzabile la presenza di ulteriori rifiuti, al fine delle necessarie conseguenti attività di bonifica delle aree in questione.
- 3) al fine anche della quantificazione del numero minimo di sondaggi da eseguire si richiedono chiarimenti circa la reale estensione delle aree interessate dal progetto incluse nel perimetro del SIN "Fiumi Saline e Alento". Infatti dall'applicazione della citata maglia 50x50 m su un'area di 80 ha deriverebbero 320 sondaggi. In ogni caso si ricorda che in analogia con i criteri adottati in tutti i siti di interesse nazionale il numero di sondaggi dovrà essere infittito fino a una maglia 50x50 m o alternativamente, nel caso di interventi "lineari" quali la costruzione di strade, fino ad un sondaggio ogni 50 m. l nei casi di adiacenza ad aree destinate ad uso industriale, pregresso o attuale, o aree di abbandoni rifiuti o, comunque, aree



potenzialmente soggette a pressioni antropiche non regolamentate. Restano fermi i necessari richiamati approfondimenti delle aree interessate da rifiuti interrati

4) il numero di sondaggi da attrezzare a piezometro e la loro localizzazione dovranno essere concordati con ARTA.

4) La profondità dei sondaggi dovrà essere concordata con ARTA ed in linea generale le terebrazioni dovranno essere spinte sino al primo strato impermeabile. Per ogni sondaggio dovranno quindi essere prelevati un campione rappresentativo del primo metro, uno rappresentativo della frangia capillare ed uno intermedio ai primi due. Dovrà essere campionata, inoltre, ogni altra evidenza di contaminazione riscontrata nell'esecuzione del sondaggio.

In merito al punto 1.m. "Piano della caratterizzazione della ex discarica in località Ripa dei Corvi nel Comune di Moscufo, trasmesso dalla Regione Abruzzo ed acquisito al protocollo del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare al n. 21302/TRI/DI del 24/08/2010" la Conferenza di Servizi decisoria delibera, alla luce della riscontrata contaminazione della falda, in particolare per il parametro Arsenico, di ribadire la necessità già evidenziata dalla Conferenza di Servizi decisoria del 22/07/2008, di adottare idonee misure di messa in sicurezza della falda. In merito al Piano della Caratterizzazione proposto delibera, inoltre, di ritenere il documento approvabile subordinatamente al recepimento delle allegato prescrizioni dettate da ARTA e Regione Abruzzo e dalle seguenti:

1. Occorre caratterizzare la matrice suolo e sottosuolo. L'esecuzione dei sondaggi dovrà perciò avvenire non a distruzione di nucleo e secondo le modalità previste e già richiamate nella citata nota ARTA.
2. Dovrà essere altresì adeguatamente indagata la natura dei rifiuti.
3. Il piano delle attività, comprensivo del posizionamento dei sondaggi, dovrà essere concordato con gli Enti di controllo in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte degli stessi Enti.
4. Dovrà essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività;
5. Per le acque dovrà essere effettuata una caratterizzazione monte-valle nel senso idrogeologico.
6. I sondaggi/ prelievi superficiali non attrezzati a piezometro dovranno indagare tutta la zona insatura.
7. I sondaggi attrezzati a piezometro dovranno attestarsi nel primo strato impermeabile significativo.
8. Per ogni sondaggio dovranno essere prelevati almeno tre campioni di terreno rappresentativi del primo metro dal piano campagna, dell'ultimo metro alla base dello strato insaturo, un metro nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.
9. Ogni campione deve essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo).
10. Per quanto concerne le analisi effettuate su suolo e acque, dovranno essere esplicitate le metodiche analitiche proposte, nonché i limiti di rilevabilità, che dovranno essere tendenzialmente pari a circa 1/10 dei limiti di riferimento normativi.
11. Dovrà essere valutata la sensibilità della localizzazione del corpo rifiuti rispetto ad ulteriori movimenti franosi nonché a possibili eventi di piena del fiume Tavo.
12. Dovrà essere prevista la copertura impermeabile del corpo rifiuti ed adeguato sistema di allontanamento delle acque meteoriche.

Punto 2) (vedi allegato 1 pag. 30)

La Conferenza di Servizi decisoria delibero di prendere atto della documentazione presentata e di ritenere il Piano della Caratterizzazione approvabile subordinatamente al recepimento delle seguenti osservazioni/prescrizioni:

1. stante la contaminazione da Manganese, Nichel e Idrocarburi tot. riscontrata nella falda, Ronca & D'Isidoro S.n.c. deve avviare con immediatezza le operazioni di MISE di concerto con ARTA
2. dovrà essere effettuata la ricerca dei parametri amianto, PCDD/PCDF e PCB nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, di concerto con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni;
3. si richiede, unitamente ad ARTA, l'ampliamento della lista di analiti da ricercare includendo MtBE e Piombo Tetraetile;
4. nel Piano di Caratterizzazione si fa riferimento alla tab.3 - All. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tali limiti si riferiscono agli scarichi in acque superficiali e solo in assenza di limiti fissati dal gestore del servizio valgono anche per lo scarico in rete fognaria, pertanto si richiede che prima della messa in funzione dell'emungimento delle acque di falda, l'Azienda dovrà avere agli atti l'autorizzazione allo scarico da parte delle Autorità competenti se si prevede lo scarico in fogna, altrimenti prevedere un piano smaltimenti del rifiuto liquido prodotto;
5. si richiede, unitamente ad ARTA, l'implementazione del modello concettuale prevedendo la verifica dell'efficienza dell'impianto e dei serbatoi;
6. stante la contaminazione da idrocarburi C>12 nel suolo, si richiede Ronca & D'Isidoro S.n.c. di avviare con immediatezza gli interventi di rimozione dell'hot-spot di contaminazione;
7. durante la fase di MISE dei suoli, in cui è prevista la rimozione dell'hot-spot, si richiede di attenersi alle modalità di gestione del deposito temporaneo, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 183, comma 1, lett. m;
8. a conclusione della rimozione dell'hot-spot si richiede di effettuare il campionamento di suolo da fondo scavo e pareti, da concordare con ARTA per la relativa validazione;
9. ai fini di una corretta gestione del suolo contaminato asportato si richiede di effettuare la caratterizzazione di base seguendo le procedure di campionamento della norma UNI 10802;
10. si richiede alla Ronca & D'Isidoro S.n.c. il cronoprogramma delle attività di messa in sicurezza d'emergenza dei suoli, in cui deve essere riportato l'inizio delle attività;
11. si richiede la presentazione di un progetto finale di Bonifica dell'area, in mancanza, si richiede al Comune di Montesilvano di avviare immediatamente le procedure di sostituzione, in danno, previa diffida dell'Azienda inadempiente; eventuali aggravamenti della situazione di danno ambientale potranno essere addebitati alla medesima Azienda ed al Comune attesa l'inerzia ad intervenire;
12. si richiede al Comune/alla Regione, previa diffida ed emissione di apposita Ordinanza, di attivare i poteri sostitutivi in danno alla società e di inviare i predetti atti all'Avvocatura di Pescara;
13. si richiede, infine, alla Provincia, tramite i suoi Organi di Controllo e Vigilanza, di procedere ai necessari sopralluoghi sull'area, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente in materia.

**Punto 3) (vedi allegato 1 pag. 33)**

La Conferenza di Servizi decisoria prende atto del Piano della caratterizzazione dell'impianto "LA FARGE CALCESTRUZZI" di Collecervino (PE) ritiene approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle osservazioni di seguito riportate:

1. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività previste nel Piano di Caratterizzazione;
2. si richiede di rimodulare il campionamento dei suoli, in particolare devono essere prelevati per ogni sondaggio:

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 06.12.2010, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.



- n°1 campione entro il primo metro;
  - n°1 campione intermedio;
  - n°1 campione nella zona insatura, rappresentativo della frangia capillare;
3. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri amianto, PCDD/PCDF e PCB nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni;
  4. si richiede di integrare il Piano delle indagini con maggiori dettagli sulle modalità di campionamento e del numero di campioni da prelevare dai piezometri;
  5. si richiede di coordinare le attività di campionamento di suolo e acque con ARTA al fine della validazione dei risultati ed alla luce delle problematiche di contaminazione della falda del limitrofo sito Abruzzo strade di cui al punto 17 del presente OdG.

La Conferenza di Servizi decisoria, inoltre, prende atto del Piano della caratterizzazione dell'impianto "LA FARGE CALCESTRUZZI" di Torrevicchia Teatina (CH) delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle osservazioni di seguito riportate:

6. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività previste nel Piano di Caratterizzazione;
7. si richiede di rimodulare il campionamento dei suoli, in particolare devono essere prelevati per ogni sondaggio:
  - n°1 campione entro il primo metro;
  - n°1 campione intermedio;
  - n°1 campione nella zona insatura, rappresentativo della frangia capillare;
8. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri amianto, PCDD/PCDF e PCB nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni;
9. si richiede di integrare il Piano delle indagini con maggiori dettagli sulle modalità di campionamento e del numero di campioni da prelevare dai piezometri;
10. si richiede di coordinare le attività di campionamento di suolo e acque con ARTA al fine della validazione dei risultati.

Punto 4) (vedi allegato 1 pag. 35)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:

1. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività previste nel Piano di Caratterizzazione;
2. si richiede di coordinare le attività di campionamento di suolo e acque con ARTA, al fine della validazione dei risultati;
3. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF e PCB nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni.
4. l'elenco degli analiti da ricercare dovrà essere concordato con ARTA.

Punto 5) (vedi allegato 1, pag. 36)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera, dopo ampia e approfondita discussione, di prendere atto della documentazione presentata e di ritenere restituibile agli usi legittimi l'area subordinatamente alla validazione di ARTA delle analisi di suolo e di acqua di falda.

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 06.12.2010, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.



Punto 6) (vedi allegato 1, pag. 38)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera, dopo ampia e d approfondita discussione, di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle osservazioni di seguito riportate:

1. si richiede l'immediata adozione di misure di messa in sicurezza e la predisposizione di un Progetto di Bonifica dell'area;
2. si richiede di trasmettere con immediatezza la relazione finale e completa delle indagini di caratterizzazione;
3. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF, PCB ed amianto nel topsoil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni.

Punto 7) (vedi allegato 1, pag. 39)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera, dopo ampia e d approfondita discussione, di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

1. si richiede ad ARTA di validare le analisi eseguite, sia di suolo sia di acqua di falda;
2. stante la contaminazione da Ferro e Manganese riscontrata nella falda, nelle more dell'individuazione da parte di ARTA di valori di fondo per i predetti elementi nelle acque di falda, si richiede alla Calcestruzzi S.p.A. di eseguire un monitoraggio delle acque di falda sui piezometri presenti nel sito con frequenza e modalità da concordare con le Autorità di controllo.

Punto 8) (vedi allegato 1, pag. 41)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera, dopo ampia ed approfondita discussione, nelle more della presentazione di idonea documentazione attestante la localizzazione esterna al perimetro del SIN dell'area di competenza, di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:

1. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività previste nel Piano di Caratterizzazione;
2. si richiede di coordinare le attività di campionamento di suolo e acque con ARTA, al fine della validazione dei risultati.
3. Pelenco degli analiti dovrà essere validato da ARTA.

Punto 9) (vedi allegato 1, pag. 42)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:

1. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività previste nel Piano di Caratterizzazione;
2. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF, PCB ed amianto nel topsoil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni;
3. si richiede di coordinare le attività di campionamento di suolo e acque con ARTA, al fine della validazione dei risultati.
4. Pelenco degli analiti da ricercare dovrà essere concordato con ARTA.

Punto 10) (vedi allegato 1, pag. 43)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 06.12.2010, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

1. stante la contaminazione da Ferro e Manganese riscontrata nella falda, nelle more delle individuazione da parte di ARTA di valori di fondo per i predetti elementi nelle acque di falda, si richiede si richiede alla Generalmeccanica di Scannella Pierino & C. di eseguire un monitoraggio delle acque di falda sui piezometri presenti nel sito con frequenza e modalità da concordare con le Autorità di controllo.
2. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF e PCB nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;
3. si richiede ad ARTA di validare le analisi eseguite, sia di suolo sia di acqua di falda;

Punto 11) (vedi allegato 1, pag. 45)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate

1. data l'estensione del sito e prevedendo una griglia con maglie 50 x 50 m si richiede di effettuare un ulteriore sondaggio a carotaggio continuo a secco e n°2 piezometri da posizionare uno a monte ed uno a valle idrologica del sito;
2. stante la contaminazione da Piombo, Idrocarburi totali e Triclorometano riscontrata nella falda, si richiede alla O.C.M. Ribaltabili S.n.c. di avviare con immediatezza le operazioni di MiSE, dando comunicazione ad ARTA e provincia;
3. si richiede alla O.C.M. Ribaltabili S.n.c. il cronoprogramma delle attività di messa in sicurezza d'emergenza della falda, in cui deve essere riportato l'inizio delle attività.
4. ARTA dovrà validare anche l'elenco degli analiti.
5. Si richiede un aggiornamento in merito agli esiti delle indagini di approfondimento sulle acque di falda proposte dalla ditta O.C.M.

Punto 12) (vedi allegato 1, pag. 47)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:

1. si richiede di avviare, entro i minimi tempi tecnici, le attività previste nel Piano di Caratterizzazione;
2. si richiede di redigere apposita planimetria con evidenziazione dell'area di proprietà ricadente nella perimetrazione del SIN Saline - Alento, al fine di conoscere la reale estensione dell'area da caratterizzare;
3. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF ed amianto nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;
4. si richiede di coordinare le attività di campionamento di suolo e acque con ARTA, al fine della validazione della lista degli analiti e dei risultati.

Punto 13) (vedi allegato 1, pag. 48)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione e sollecita, entro i minimi tempi tecnici, l'avvio delle attività previsto in Piano. L'esecuzione delle indagini dovrà essere concordata con ARTA che dovrà preliminarmente verificare la lista degli analiti da ricercare.

Punto 14) (vedi allegato 1, pag. 49)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il Piano di caratterizzazione subordinatamente alle prescrizioni di seguito riportate:

1. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF e PCB nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da concordare con ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;
2. stante la contaminazione da Ferro e Manganese riscontrata nella falda, nelle more delle individuazione da parte di ARTA di valori di fondo per i predetti elementi nelle acque di falda, si richiede General Scavi Abruzzo S.r.l. di eseguire un monitoraggio delle acque di falda sui piezometri presenti nel sito con frequenza e modalità da concordare con le Autorità di controllo.

Punto 15) (vedi allegato 1, pag. 51)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. si richiede ad ARTA di validare la lista degli analiti nonché delle analisi eseguite, sia di suolo sia di acqua di falda;
2. stante la contaminazione da Nitriti ed Idrocarburi totali riscontrata nella falda, si richiede alla Colatriano S.r.l. di avviare con immediatezza le operazioni di MiSE, dando comunicazione ad ARTA;
3. si richiedere alla Colatriano S.r.l. il cronoprogramma delle attività di messa in sicurezza d'emergenza della falda, in cui deve essere riportato l'inizio delle attività.

Punto 16) (vedi allegato 1, pag. 52)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. si richiede ad ARTA di validare le analisi eseguite, sia di suolo sia di acqua di falda;
2. stante la contaminazione da Idrocarburi totali e Nitriti riscontrata nella falda, si richiede alla Area Legno S.r.l. di avviare con immediatezza le operazioni di MiSE, dando comunicazione ad ARTA;
3. si richiedere alla Area Legno S.r.l. il cronoprogramma delle attività di messa in sicurezza d'emergenza della falda, in cui deve essere riportato l'inizio delle attività.

Punto 17) (vedi allegato 1, pag. 53)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. si dovranno effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF e PCB nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da indicare ad ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;
2. prima della messa in funzione dell'emungimento delle acque di falda, l'Azienda deve acquisire l'autorizzazione allo scarico da parte delle Autorità competenti.
3. al fine di valutare l'efficacia delle misure di messa in sicurezza d'emergenza adottate l'Azienda deve eseguire un monitoraggio delle acque di falda sui piezometri presenti nel sito con frequenza e modalità da concordare con le Autorità di controllo, al fine di consentirne la validazione da parte delle medesime Autorità. A tal proposito il monitoraggio dovrà prevedere almeno la ricerca degli analiti per i quali sono stati evidenziati superamenti dei limiti normativi in tutti i pregressi campionamenti;





4. ARTA dovrà trasmettere la validazione delle analisi delle acque depurate, in uscita dall'impianto di filtrazione, nonché proprie valutazioni su efficacia ed efficienza dell'impianto di Pump and Treat.
5. La Provincia di Chieti dovrà condurre indagini mirate ad individuare l'eventuale presenza di sorgenti della contaminazione esterne al sito.

Punto 18) (vedi allegato 1, pag. 56)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle prescrizioni di effettuare la ricerca dei parametri PCDD/PCDF nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da indicare ad ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;

Punto 19) (vedi allegato 1, pag. 58)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere chiaramente indicata la destinazione urbanistica dell'area in questione.
2. ARTA dovrà valutare la necessità di approfondire i piezometri già realizzati, in modo tale da raggiungere il livello di falda e conseguentemente campionarla.

Punto 20) (vedi allegato 1, pag. 59)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. Deve essere ancora chiarita la destinazione d'uso prevista dal vigente PRG per l'area in questione, già richiesta con nota n. 10692/QdV/DI del 20/05/2009, sulla base della quale potranno essere correttamente valutati il numero di sondaggi e i limiti di riferimento per le analisi chimiche.
2. Si segnalano valori di Piombo prossimi ai valori di colonna A (verde-residenziale) per un campione di suolo.
3. stante la contaminazione da Ferro e Manganese riscontrata nella falda, nelle more delle individuazione da parte di ARTA di valori di fondo per i predetti elementi nelle acque di falda, considerati anche gli elevati valori dei parametri microbiologici, si richiede all'ATO n°4 di eseguire un monitoraggio delle acque di falda sui piezometri presenti nel sito con frequenza e modalità da concordare con le Autorità di controllo.
4. si richiede di effettuare la ricerca dei parametri PCB ed Amianto nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da indicare ad ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;
5. si richiede ad ARTA di chiarire l'incidenza della destinazione d'uso atteso che ARTA medesima valida le analisi sui suoli sia per la colonna A che per la colonna B della tab1 all'Al15 al 152/06 ;

Punto 21) (vedi allegato 1, pag. 62)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera che la ditta GIROLIMETTI FULVIO SAS deve presentare, ad horas, gli esiti della realizzazione del Piano della Caratterizzazione opportunamente integrato sulla base delle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 22/07/2008 e delle osservazioni dell'ARTA di cui alla nota 2635 del 16/04/2009. ARTA dovrà validare le risultanze analitiche. Data la contiguità delle arce di cui ai punti 21 e 22 del presente OdG , per le stesse potrà essere presentato un unico documento relativo al prosieguo delle attività.

Punto 22) (vedi allegato 1, pag. 62)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera che GIROLIMETTI GIUSEPPE deve presentare, ad horas, gli esiti della realizzazione del Piano della Caratterizzazione opportunamente integrato sulla base delle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 22/07/2008 e delle osservazioni dell'ARTA di cui alla nota 2635 del 16/04/2009. ARTA dovrà validare le risultanze analitiche. Data la contiguità delle aree di cui ai punti 21 e 22 del presente OdG, per le stesse potrà essere presentato un unico documento relativo al prosicguo delle attività.

Punto 23) (vedi allegato 1, pag. 63)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni

1. si ribadisce che il terreno sottostante i cumuli di rifiuti dovrà essere caratterizzato.
2. dovrà essere altresì integrata con la caratterizzazione delle acque presenti nell'"accumulo d'acqua" evidenziato nella nota prot.n. 39488 del 26/10/2010 della Provincia di Pescara
3. si richiede alla Provincia ed al Comune, ognuno per propria competenza in materia di rifiuti, tramite i suoi Organi di Controllo e Vigilanza, di aggiornare i partecipanti alla Conferenza di Servizi decisoria in merito agli esiti dei prossimi necessari sopralluoghi sull'area, al fine di verificare che le attività siano state ultimate e condotte nel rispetto della normativa vigente in materia.

Punto 24) (vedi allegato 1, pag. 64)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata e ritiene approvabile il Piano della Caratterizzazione subordinatamente all'avvio, stante la contaminazione da Ferro e Manganese riscontrata nella falda, nelle more delle'individuazione da parte di ARTA di valori di fondo per i predetti elementi nelle acque di falda, da parte di CETEAS S.r.l. di un monitoraggio delle acque di falda sui piezometri presenti nel sito con frequenza e modalità da concordare con le Autorità di controllo.

Punto 25) (vedi allegato 1, pag. 64)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di prendere atto della documentazione presentata subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni

1. al fine di individuare i limiti di riferimento per gli obiettivi di bonifica dovrà essere trasmesso il certificato di destinazione urbanistica;
2. il piano delle attività dovrà essere concordato con l'ARTA in modo da consentire le attività di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte dell'Ente pubblico;

inoltre, osserva quanto segue:

3. stante la contaminazione da Ferro e Manganese riscontrata nella falda, nelle more delle'individuazione da parte di ARTA di valori di fondo per i predetti elementi nelle acque di falda, si richiede alla Fotolito Srl di eseguire un monitoraggio delle acque di falda sui piezometri presenti nel sito con frequenza e modalità da concordare con le Autorità di controllo.
4. le indagini devono essere integrate con la ricerca dei parametri PCB ed Amianto nel top-soil (primi 10 cm di terreno) sul 10% dei campioni, da indicare ad ARTA. Qualora sussista evidenza di contaminazione, la analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;
5. si richiede ad ARTA di completare la validazione con la valutazione di merito sulle analisi eseguite sui campioni di suolo;

Punto 26) (vedi allegato 1, pag. 68)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera, attesa anche la prossimità di punti con evidenze di contaminazione, che la movimentazione dei sedimenti per cui la NAUTICA SALINE ha richiesto autorizzazione dovrà essere subordinata ad una preventiva caratterizzazione al fine di definire le opportune modalità di dragaggio. Successivamente i sedimenti rimossi andranno avviati a smaltimento in funzione degli esiti dei necessari accertamenti qualitativi.

Punto 27) (vedi allegato 1, pag. 69)

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il piano della caratterizzazione subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni/osservazioni.

- 1) Tutti i campioni di suolo e di acque di falda devono essere sottoposti ad analisi chimica. I parametri da ricercare sono quelli indicati dalla tab.1, all.5, parte quarta del Dlgs 152/06. Una eventuale short list potrà essere concordata con la competente ARTA. In ogni caso, attesa la presenza in passato di un trasformatore ENEL, il parametro PCB andrà ricercato in tutti i campioni.
- 2) E' necessario ricercare amianto, diossine, furani.. Tali analisi dovranno essere svolte sul 10% di campioni di top soil (primi 10 cm di suolo). Nel caso si rilevasse contaminazione le analisi dovranno essere estese alla totalità dei campioni e dovranno essere adottate le necessarie misure di messa in sicurezza;
- 3) Le analisi relative all'amianto, il cui quantitativo deve essere espresso come contenuto di "amianto totale" e non in fibre libere, devono essere effettuate come indicato nelle note dell'ISS prot. 024711 IA/12 del 25 luglio 2002 e del 19 febbraio 2003. Il metodo idoneo è quello della diffrattometria a raggi X (XRD) oppure I. R. trasformata di Fourier (FTIR).
- 4) Il numero e l'ubicazione dei piezometri dovranno essere chiaramente indicati e dovranno essere concordati con l'ARTA, anche in considerazione della presenza di pozzi d'emungimento già esistenti.
- 5) Le indagini dovranno iniziare nei minimi tempi tecnici e dovrà essere fornito un dettagliato crono programma delle attività.
- 6) Il piano delle attività, comprensivo del posizionamento dei sondaggi, dovrà essere concordato con gli Enti di controllo in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte degli stessi Enti.

Il dott. Lupo comunica, in chiusura di riunione, che successivamente alla convocazione della Conferenza di Servizi decisoria, e quindi non all'Ordine del Giorno, è pervenuto al Ministero dell'Ambiente, con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al n. 28740/TRI/DI del 11/11/2010, il Piano della Caratterizzazione dell'area di proprietà della ditta GEBEL SRL. La Direzione TRI ha provveduto al relativo esame istruttorio riportato nell'allegato 1.

La Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile il piano della caratterizzazione subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni/osservazioni

1. Atteso il superamento delle CSC relative a siti a destinazione residenziale/verde pubblico per il parametro cianuri riscontrato in tre dei quattro campioni prelevati alla profondità compresa tra 4 e 5 m dal p.c. nel limitrofo sito CEAL, si richiede di estendere la ricerca del parametro cianuri a tutti i campioni di suolo.

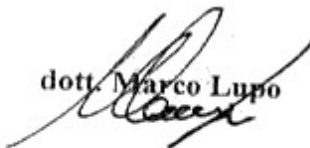
G  
R

2. Si dovrà approfondire la caratterizzazione dei suoli con particolare riferimento all'intervallo compreso tra 1,0 e 4,0 m dal p.c. Su detti campioni andrà ricercata la lista completa degli analiti di cui alla tabella 1, All.5, Parte IV del D.Lgs 152/06.
3. per le acque di falda, la lista completa degli analiti dovrà essere ricercata almeno nel piezometro di valle.
4. Una eventuale short list potrà essere adottata per alcuni campioni solo se concordata con la competente ARTA.
5. Le indagini dovranno iniziare nei minimi tempi tecnici e dovrà essere fornito un dettagliato crono programma dell'attività.
6. Le analisi relative all'amianto, il cui quantitativo deve essere espresso come contenuto di "amianto totale" e non in fibre libere, devono essere effettuate come indicato nelle note dell'ISS prot. 024711 IA/12 del 25 luglio 2002 e del 19 febbraio 2003. Il metodo idoneo è quello della diffrattometria a raggi X (XRD) oppure I. R. trasformata di Fourier (FTIR).
7. Il piano delle attività, comprensivo del posizionamento dei sondaggi, dovrà essere concordato con gli Enti di controllo in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione da parte degli stessi Enti.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza di Servizi si chiude alle ore ,

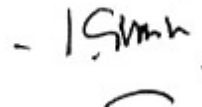
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

dott. Marco Lupo



Regione Abruzzo

dott. Franco Gerardini



#### ALLEGATI

- A) Messaggio di conferma via fax del 29/11/2010 trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico.
- B) Messaggio di conferma via fax del 29/11/2010 trasmesso al Ministero della Salute
- 1) Esiti della Conferenza di Servizi tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il giorno 27/07/2010
- 2) Nota Comune di Francavilla al Mare consegnata a mano in CdS istruttoria del 27/7/2010 ed acquisito dal MATTM al prot. n.19375/TRI/DI del 28/07/2010
- 3) Nota del Comune di Montesilvano prot. n. 00056238 del 24/08/2010
- 4) Nota Regione Abruzzo prot. RA/157454 del 18/08/2010

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 06.12.2010, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.